



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

MAYA - ORIZZONTI COMUNI DI INCLUSIONE SOCIALE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore Assistenza; codice A02 Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La cooperativa Shannara, con questo progetto, vuole innanzitutto rispondere allo spirito della L. 184/83 che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori, della L. 149/01 (che reca modifiche alla precedente), alla Convenzione per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e alla L. 64/2001.

Scopo generale del progetto è rispondere alle criticità emerse dall'analisi di contesto effettuata, che ha evidenziato la necessità di agire al fine di:

- rispondere ai bisogni di cura, protezione e accudimento in favore di quei minori accolti provenienti da contesti maltrattanti e di incuria, per garantire loro il recupero di una situazione problematica e condizioni di vita adeguate ad un positivo sviluppo fisico, psichico e sociale;
- promuovere il benessere nei minori accolti;
- offrire al giovane Volontario del Servizio Civile un'esperienza di maturazione e crescita personale, ma soprattutto una esperienza che sia valida sul piano umano e risulti allo stesso tempo qualificante professionalmente.

7.1 Destinatari diretti

Obiettivi specifici, legati agli indicatori inseriti alla voce 6.4 e relativo risultato atteso:

a) **Favorire l'inserimento e la frequenza ai corsi scolastici, formativi e/o professionalizzanti,** al fine di costruire un progetto di vita autonomo e sottrarre i minori ai circuiti di sfruttamento e illegalità.

Indicatore: numero di corsi ed iniziative formative frequentate dai minori nel corso del progetto, sul totale delle iniziative promosse dal territorio.

Risultato atteso: frequenza stabile ai corsi e conseguimento di un titolo di studio e/o professionale.

b) **Favorire l'acquisizione di un ritmo stabile e cadenzato di vita, per una piena autonomia personale.**

Indicatore: aumento nel rispetto dei tempi e delle modalità nella cura di sé e delle proprie cose, senza il ricorso dell'educatore che solleciti costantemente i minori.

Risultato atteso: autonomia personale del minore nella cura di sé e delle proprie cose.

c) **Promuovere l'interiorizzazione dei valori e principi fondanti la convivenza.** Indicatore: aumento dei comportamenti rispettosi delle regole date dalla convivenza all'interno e all'esterno della struttura e diminuzione delle punizioni da parte degli educatori.

Risultato atteso: autonomia sociale, con diminuzione del rischio di entrare in circuiti di illegalità.

d) Favorire positive interazioni con i pari e gli adulti e promuovere la costruzione di relazioni significative stabili.

Indicatore: diminuzione dei conflitti interpersonali, basati sull'espressione unica di emozioni negative; aumento dei rapporti coi pari;

Risultato atteso: aumento del numero e della durata dei rapporti interpersonali con i pari.

e) Promuovere la scoperta e l'attivazione di risorse personali, attraverso l'inserimento dei minori in attività culturali, artistiche e sportive.

Indicatore: numero di attività socio-culturali, artistiche e sportive frequentate dai minori nel corso del progetto, promosse sul territorio.

Risultato atteso: scoperta di interessi e risorse personali; aderenza piena nella costruzione di un progetto di vita.

f) Favorire l'integrazione dei MSNA

Indicatore: numero di attività e laboratori frequentati dai MSNA; numero di rapporti amicali instaurati; frequenza a corsi professionalizzanti.

Risultato atteso: autonomia sociale e piena integrazione sociale dei MSNA, con diminuzione del senso di isolamento.

7.2 Volontari in Servizio Civile

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte ai minori. Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Obiettivi generali

- offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente;
- essere al servizio della comunità e del territorio;
- testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001;
- In sintesi, l'esperienza di servizio civile può essere definita, per i giovani in servizio civile nazionale, una esperienza di *educazione alla cittadinanza attiva e solidale*, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti.

Obiettivi specifici:

- Acquisire conoscenze rispetto al progetto educativo;
 - Saper ricercare conoscenze in campo sociale saper interagire e relazionarsi con Enti locali;
 - Saper collaborare in un lavoro di gruppo;
 - Saper riconoscere, in un contesto operativo reale, i propri limiti, capacità e potenzialità;
 - Saper realizzare una campagna di sensibilizzazione e informazione;
- Saper usare gli strumenti informativi per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento al personale esperto svolgeranno le seguenti attività:

- analisi delle schede utente, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni e aspettative, sulla famiglia, sul background etc.;
- conoscenza degli utenti mediante momenti di osservazione di primo contatto, in affiancamento agli operatori coinvolti;
- collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato con le relative azioni e attività, mediante riunioni d'equipe e coi servizi sociali dei Comuni invianti;

- affiancamento dei minori nelle attività giornaliere che hanno l'obiettivo di far acquisire loro una piena autonomia personale: cura di sé, dell'abitazione, gestione del proprio tempo etc.;
- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto (i volontari attueranno il sostegno secondo quelle che sono le loro conoscenze, professionalità, attitudini ed interessi: ad esempio, il volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di quest'area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);
- verifica dell'andamento del sostegno alla persona con l'equipe di esperti, attraverso riunioni d'equipe;
- realizzazione dei laboratori espressivi, sportivi e ludico-ricreativi (prepareranno i materiali, organizzeranno i tornei sportivi, parteciperanno ai giochi etc.);
- accompagnamento dei minori nelle attività che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi; l'accompagnamento in queste attività, prosecuzione del programma educativo, sarà un'opportunità per il volontario in servizio civile di creare un legame col minore, avvicinandosi a lui anche in contesti "non formali", e per questo più liberi e spontanei.

All'interno delle azioni che prevedono l'attivazione di un percorso mono-dedicato operatore-minore, i volontari del servizio civile, previo consenso delle coordinatrici delle strutture e sotto la loro supervisione, potranno dedicarsi all'assistenza esclusiva ad un singolo minore per 10 ore settimanali in merito alle seguenti attività concernenti l'integrazione e la socializzazione:

- individuazione delle attitudini del ragazzo per meglio identificare le attività da realizzare;
- affiancamento del minore nella realizzazione dei laboratori espressivi (lavori con pasta di mais, decoupage, pittura...);
- accompagnamento del minore nelle attività che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nelle gite, ai concerti, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi;
- dovranno segnalare agli educatori e/o responsabili di struttura eventuali comportamenti inappropriati del minore al di fuori del contesto della comunità alloggio, lasciando all'educatore l'intervento educativo specializzato;
- Partecipazione alle riunioni d'equipe della sede;

Inoltre il volontario potrà partecipare, vista anche la particolare tipologia di servizio per minori, anche alla quotidianità operativa della struttura dove gli ospiti consumano i pasti, dormono, curano i propri spazi, partecipano alle attività collettive.

CRITERI DI SELEZIONE

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>

Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)		<i>1 punto/anno</i>
Titoli di studio professionali:	max 4 punti	
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).		
ITEM	PUNTEGGIO	
Titolo completo	<i>4 punti</i>	
Titolo non completo	<i>2 punti</i>	
<i>N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente</i>		

ALTRE CONOSCENZE		
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti	
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti		
ITEM	PUNTEGGIO	
Attestato o autocertificati	<i>1 punto/conoscenza</i>	

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | servizio civile nazionale | Il |
| 2. | progetto | Il |
| 3. | pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) | Le |
| 4. | motivazione e l'idoneità del candidato | La |

al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sua attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

AMESCI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi;
- Frequentare le attività formative previste compatibilmente all'orario di servizio. Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono;
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti;
- Rispetto della privacy, per tutto ciò che concerne le informazioni sensibili rispetto ad utenti e operatori;
- Fare riferimento esclusivamente all'OLP e alla responsabile della Comunità per le disposizioni di servizio, per i relativi chiarimenti e per le eventuali difficoltà inerenti alle attività che si svolgono; Rispetto del regolamento interno e della carta dei servizi della comunità alloggio.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	“Utopia Ilaria”	Portici (NA)	Via della Libertà n. 308	71339	3	Esposito Roberta	18/04/1985	SPSRRT85D5F839Q			
2	“Utopia Luana”	San Giorgio a Cremano (Na)	Via Rosa Luxemburg n. 3	71344	3	Mattucci Rosa	12/06/1965	MTTRS065H52C129K			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti:

Si riconoscono i tirocini per:

- Corso di laurea in Psicologia e Scienze dell’educazione, presso l’Università “Suor Orsola Benincasa” di Napoli;
- Istituto Cortivo di Padova, per i corsi di OSA e Operatore dell’infanzia;

Tirocini per il corso di counselor, svolti presso l’Istituto IGAT di Napoli (dirett. A. Ferrara e riconosciuto dal MIUR).

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

A) CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

I volontari avranno la possibilità di:

- apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d’aiuto nei confronti dell’utenza;
- conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;
- apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.);
- relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio;
- sviluppare la capacità di lavorare in team sulla base degli obiettivi generali e specifici che ispirano il presente progetto;
- sviluppare la capacità di immedesimazione ed empatia, grazie al contatto costante con minori di diverse età, esigenze e problematiche;
- sviluppare l’ascolto attivo;

- acquisire una maggiore flessibilità nei rapporti interpersonali a seconda delle diverse tipologie di minori con cui si entra in contatto (l'attenzione ai bisogni del singolo sarà utile al volontario per imparare a modulare le proprie azioni e comunicazioni a seconda del soggetto con cui entra in contatto);
- migliorare la capacità comunicativa, di comprensione ed espressione delle proprie emozioni.

B) CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto;
- ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati come vengono creati e gestiti, le verifiche successive.;
- per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/ricreative rivolte all'utenza.
- Per le attività di socializzazione col territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

C) CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

Grazie alla supervisione degli operatori esperti che i volontari affiancheranno, acquisiranno le seguenti competenze:

- acquisizione della capacità di elaborare, realizzare e monitorare progetti personalizzati e collettivi in favore di utenti svantaggiati e/o fragili (ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati, come vengono creati e gestiti, le verifiche successive);
- acquisizione della capacità di lavorare in rete, a stretto contatto con cooperative sociali, associazioni di volontariato, enti territoriali (scuole, Comuni, Asl, Tribunale dei Minori...);
- sviluppo della capacità di problem solving nelle situazioni di vita;
- sviluppo della capacità di organizzazione del lavoro e delle attività da svolgere;
- capacità di monitorare in itinere l'andamento dei progetti valutando la necessità di cambiamento in vista di un miglioramento continuo.
- progettazione e realizzazione di attività ludico/ricreative rivolte all'utenza;
- progettazione, organizzazione e attivazione di contatti con realtà presenti nel territorio per creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

D) ULTERIORI COMPETENZE

Grazie alla supervisione degli operatori esperti che i volontari affiancheranno, acquisiranno le seguenti competenze professionali e tecniche:

- utilizzo della strumentazione tecnica d'ufficio: telefono, fax, archivi cartacei e virtuali;
- utilizzo del personal computer, in particolare del sistema operativo Windows e del pacchetto Office;
- conoscenza dei metodi e delle applicazioni dei piani personalizzati e delle principali norme in materia di assistenza socio-sanitaria;
- conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di misurazione e valutazione: test, questionari, colloqui;
- competenze nell'ambito della mediazione familiare e delle tecniche di colloquio coi genitori.
- uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici;
- uso internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio etc.);

uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La tutela dei minori: L. 184/1983 con modifiche con la L. 149/...; convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; legge regionale per il funzionamento delle comunità residenziali per la tutela dei minori

Fattori di rischio e fattori protettivi per il minore: cenni sulle diverse forme di maltrattamento, conseguenze del maltrattamento; fattori protettivi e risorse presenti e/o attivabili

Dal progetto di tutela al collocamento in comunità: ruolo dei diversi enti istituzionali coinvolti (Servizi sociali, Tribunale per i Minorenni, Autorità Giudiziaria, Procura della Repubblica); fasi dell'inserimento in comunità (dalla segnalazione al Servizio sociale all'allontanamento d'urgenza ad opera della Polizia Locale); carta dei servizi della comunità alloggio; le funzioni della comunità nel percorso di tutela e riparazione

Il minore in comunità: le relazioni significative, la tutela degli affetti, la vita quotidiana, la rete di tutela e riparazione; il progetto educativo individualizzato;

La famiglia d'origine del minore: cenni sui sistemi familiari maltrattanti; la potestà genitoriale; gli incontri protetti tra minore e genitori in comunità nei casi di maltrattamento

la cooperazione con l'autorità giudiziaria minorile: i diversi attori e relazioni tra essi e la comunità; la preparazione all'ascolto del minore nel Tribunale per i Minorenni, cenni sulle audizioni protette

integrazione sociale del minore: principi per sostenere la socialità del minore a rischio e favorire l'allontanamento da circuiti di illegalità;

MSNA: chi sono, provenienza, percorsi di vita tra regolarizzazione in Italia, formazione ed inserimento professionale; la mediazione culturale-linguistica.

Presentazione degli enti partner nel progetto di tutela del minore: circolo Arciragazzi Portici, Gruppi scoutistici CNGEI (laico) ed AGESCI (cattolico), Centro interculturale Nanà di Napoli, cooperativa Dedalus, Forum dei Giovani di Portici.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari

In linea col Decr. 160/2013 "Linee guida per la formazione generale die giovani in SCN" si dedicheranno 8 ore (suddivise in due moduli) sulla "formazione e informaionesui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Formatrice: Anna Schettini

Titolo di studio: Diploma di Maturità Magistrale

esperienza nel settore: dal 1999 legale rappresentante della cooperativa Shannara e responsabile per la sicurezza sui luoghi del lavoro all'interno delle strutture.

Modulo A

Durata: 6 ore

Contenuti:

- comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza (cosa è, da cosa dipende, come può essere garantita, come si può lavorare in sicurezza)
- conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione (concetti di base sul pericolo, rischio, sicurezza, danno; fattori di rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di sicurezza, riferimenti comportamentali, gestione delle emergenze)
- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza (codice civile, codice penale, statuto dei lavoratori, normativa costituzionale, DL. 626/1994, D.L. 81/2008, con successive aggiunte e modifiche).

Modulo B

durata 2 ore

Contenuti: temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore assistenza minori.

Corso e-learning:

Modulo I: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali

- Le politiche e la legislazione sociale: cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali
- La normativa sui diritti dei minori – Carta dei Diritti del Fanciullo- L. 285/97
- Cenni su Legislazione Regionale relativa ai Servizi all' Infanzia ed all' Adolescenza, con le rispettive linee guida
- Le Aree d'Intervento Assistenziali – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Immigrati, Dipendenze

Modulo II: Area Infanzia ed Adolescenza

- Progettazione dei Servizi all'infanzia: Opportunità e caratteristiche peculiari
- Cenni di psicologia dell'età evolutiva
- Cenni di pedagogia e didattica di base
- Documentazione educativa: strumenti e metodologie per l'osservazione, la raccolta e la comunicazione della documentazione educativa e didattica
- Organizzazione dello spazio e scansione del tempo come elementi fondamentali per la crescita dei minori

- Introduzione alle tecniche per la realizzazione di laboratori ludico-ricreativi e di espressività da proporre a bambini e genitori

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore, 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.